



CONVITTO NAZIONALE UMBERTO I

Scuola Primaria – Scuola Secondaria I grado

Liceo Classico Europeo - Liceo Scientifico Internazionale

Liceo Scientifico Cambridge International – Liceo Economico Sociale

via Bligny, 1 bis 10122 TORINO C.F. 80088620010

011.4338740 / 011.4396735

e-mail: convittonazionale@cnuto.it sito web: www.cnuto.gov.it



REGOLAMENTO

LICEI

Art. 1 – Orario d’inizio delle lezioni, ingressi e uscite fuori orario, giustificazioni

1. L’orario si articola su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì, con inizio delle lezioni alle ore 8.00. Gli alunni possono entrare nell’istituto dalle ore 7.50 e devono comunque essere presenti in aula tassativamente entro le ore 8.00: il suono della campanella segna l’inizio dell’attività didattica.

I docenti saranno presenti in classe dalle ore 7.55, come prevede il CCNL alla voce ‘Funzione Docente’.

2. Il portone di ingresso verrà chiuso alle ore 8.00 e i ritardatari entreranno alla seconda ora. Gli studenti che abbiano il permesso di cui al comma 3 potranno entrare presentando tale permesso in portineria. Dopo le ore 8.15 non saranno più ammessi e dovranno entrare alla seconda ora.

3. Agli studenti che risiedono al di fuori della cintura torinese è consentito richiedere un permesso di ingresso posticipato. Il permesso sarà concesso dalla Direzione dietro presentazione di apposita documentazione (orario dei mezzi di trasporto). La richiesta dovrà essere controfirmata dal coordinatore di classe. Una copia di tale permesso sarà inserita nel Fascicolo personale e una copia sarà consegnata allo studente.

4. Gli ingressi effettuati alla seconda ora (ore 8.45) vengono registrati dal docente presente in classe. Se gli allievi non possiedono la giustificazione, sono tenuti a presentarla il giorno seguente.

E’ possibile entrare a partire dalla terza ora e al massimo fino all’inizio della quinta ora solo in casi eccezionali, in seguito a visite mediche, debitamente documentate, o gravi motivi di famiglia.

5. Le uscite anticipate durante l’orario di lezione possono essere richieste per visite mediche, precario stato di salute, gravi motivi di famiglia. Occorre presentare al docente della prima ora la richiesta scritta sul diario, così che egli possa inserirla nel registro elettronico. In caso di uscita non programmata, per precario stato di salute o gravi motivi di famiglia, la richiesta sarà effettuata al momento in cui il genitore, o un suo delegato, verrà a scuola per prelevare lo studente. I genitori saranno poi tenuti a giustificare sul registro l’uscita richiesta. In tutti i casi gli studenti minorenni dovranno essere prelevati dal genitore

provvisto di documento di identità o da altra persona maggiorenne, munita di delega scritta di entrambi i genitori e di documento di identità. Il genitore o il delegato firmerà in portineria il registro delle uscite.

6. Gli studenti usciranno alla fine delle lezioni, alle ore 15.30, alle ore 17, alle ore 18 a seconda del piano di studio.

Per motivi di sicurezza è' obbligatorio, all'uscita dall'Istituto, consegnare agli addetti in Portineria il tesserino identificativo.

7. In caso di sciopero del personale, le famiglie saranno avvertite tramite comunicazione sul sito web e gli studenti potranno uscire anticipatamente rispetto all'orario regolare.

8. Ai fini della giustificazione delle assenze o dei permessi di ingresso-uscita fuori orario, sono assimilate alle lezioni tutte le attività promosse dalla scuola (uscite didattiche, visite d'istruzione) e le assemblee studentesche svolte in orario scolastico.

Le assenze devono essere sempre ed esclusivamente giustificate sul registro elettronico dai genitori che hanno depositato la firma e, per i convittori e le convittrici, dai tutor dei centri residenziali.

9. L'insegnante che ammette l'alunno in classe verifica la giustificazione di un'assenza o di un ingresso posticipato, regolarmente autorizzato dal genitore o dai tutor, nel caso di allievi minorenni, o dall'alunno stesso, nel caso di allievi maggiorenni.

Le giustificazioni delle assenze e dei ritardi devono essere presentate nel giorno in cui si rientra a scuola o, al massimo, nel giorno successivo.

10. Il numero delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate inciderà sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti per l'assegnazione. La regolare frequenza scolastica concorre alla valutazione didattico- educativa complessiva.

11. La responsabilità della presenza a scuola compete ai genitori, agli educatori tutor dei centri residenziali e agli alunni maggiorenni. I genitori e gli educatori tutor possono accedere alle informazioni riguardanti le assenze, gli ingressi posticipati, le uscite anticipate e i ritardi attraverso il Registro Elettronico.

Art. 2 - Comunicazione scuola famiglia

1. La collaborazione tra la scuola e la famiglia è d'importanza fondamentale e viene favorita con ogni mezzo.

2. I genitori si impegnano a leggere le comunicazioni sul sito web, dove vengono sistematicamente pubblicate, e a firmare tempestivamente le comunicazioni a loro indirizzate tramite diario scolastico.

3. In apertura di ogni anno scolastico, su proposta del Rettore, il Collegio Docenti approva un calendario di massima delle principali scadenze, relative a Consigli di classe, ricevimento delle famiglie, iniziative extrascolastiche programmabili in anticipo. Tale calendario viene comunicato agli studenti e alle famiglie.

4. Il Rettore e i Collaboratori ricevono i genitori su appuntamento, compatibilmente con gli impegni propri della loro funzione.

5. I genitori possono conferire individualmente con i singoli docenti ed educatori previo appuntamento fissato tramite email, di norma secondo il calendario e l'orario pubblicato in apertura di ogni anno.

6. I colloqui individuali hanno inizio dal 1° ottobre e vengono sospesi in prossimità degli scrutini intermedi e finali, secondo quanto comunicato con apposita circolare. Il Rettore stabilisce le date di due colloqui generali, ciascuno articolato in due pomeriggi, uno per le materie scientifiche e l'altro per quelle umanistiche. Anche a questi colloqui, per ovvi motivi di organizzazione e data l'ampia affluenza, si accede su appuntamento; in genere il tempo che è possibile dedicare ad ogni colloquio è di pochi minuti.

7. In casi particolari i genitori verranno invitati, tramite comunicazione scritta, a conferire con i singoli docenti o con il coordinatore di classe o con il Rettore stesso; in nessun caso i genitori possono accedere ai piani o alle classi senza l'autorizzazione del Rettore o di un suo delegato.

Art. 3 – Registro elettronico

1. Il Liceo Classico Europeo e il Liceo Scientifico Internazionale sono dotati del Registro Elettronico, un sistema informatizzato con cui sono gestiti i voti, le assenze, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate degli alunni, nonché l'archiviazione dei loro dati personali. La scuola fornisce ai genitori l'accesso al registro elettronico, attraverso il quale si possono ottenere le informazioni riguardanti l'andamento scolastico dei propri figli, secondo quanto stabilito dall'art. 7 comma 31 del DL 95/2012 convertito dalla Legge 135/2012.

2. L'adozione del Registro Elettronico risponde alle esigenze di trasparenza, correttezza, puntualità, tempestività di informazione e rispetto della privacy nei confronti degli studenti e delle famiglie.

3. L'accesso via internet al Registro Elettronico non sostituisce ma integra gli ordinari canali di comunicazione tra la scuola e le famiglie, quali il diario scolastico e l'invio di documenti informativi.

4. L'accesso al Registro Elettronico è sospeso nel periodo degli scrutini e qualora sia necessario per esigenze di servizio.

Art. 4 - Assemblee studentesche e comitato studentesco

1. Le assemblee studentesche costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti. È necessario, pertanto, che la presenza degli studenti sia il più possibile consapevole. A tale scopo i promotori dell'assemblea si assumeranno il compito di diffondere materiale di informazione riguardante gli argomenti all'ordine del

giorno, su cui gli allievi, con l'ausilio degli insegnanti disponibili, possono preventivamente documentarsi.

2. Le assemblee studentesche sono regolate degli art. 13 e 14 del D. L.vo del 16 aprile 1994, n° 297.

3. E' facoltà dei rappresentanti degli studenti nei Consigli di classe del Licei formare un comitato studentesco che può formulare pareri o proposte al Consiglio di Presidenza, al Consiglio delle Scuole e al Consiglio d'Istituto.

Esso non deve essere convocato in ore coincidenti con quelle di lezione.

4. Le assemblee studentesche possono essere di classe o di istituto. In relazione al numero degli alunni ed alla disponibilità dei locali l'assemblea di istituto può articolarsi in assemblea di classi parallele.

5. Le assemblee studentesche - di classe e di istituto - possono essere convocate al massimo una volta al mese, per la durata massima di due ore per l'assemblea di classe e per la durata massima delle ore di lezione di una giornata per l'assemblea di istituto. Altra assemblea mensile può svolgersi fuori dell'orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità dei locali. Alle assemblee di istituto svolte durante l'orario delle lezioni, ed in numero non superiore a quattro, può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. A richiesta degli studenti, le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo (COGESTIONE)

6. Nel caso delle assemblee di classe, qualora per argomenti di particolare interesse si ravvisi la necessità di convocare assemblee estese a una o più classi, una o entrambe le due ore potranno essere utilizzate a tale scopo, previa autorizzazione del Rettore.

7. L'assemblea di classe va richiesta con almeno due giorni di anticipo sulla data prevista attraverso un modulo predisposto, da ritirare in Ufficio Didattica, firmato dal docente interessato e consegnato in Vicepresidenza.

8. L'assemblea di istituto va richiesta con almeno cinque giorni di anticipo sulla data prevista, fatti salvi i motivi di urgenza. Può essere convocata dalla maggioranza del comitato studentesco di istituto o dal 10% degli studenti. La richiesta di assemblea, firmata dai promotori, deve essere presentata al Rettore con l'indicazione del giorno, dell'ora e dell'ordine del giorno su moduli predisposti, da ritirare in Ufficio Didattica.

9. L'assemblea di istituto deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento che viene inviato in visione al Consiglio d'Istituto. Al termine di ogni assemblea di istituto dovrà essere redatto un verbale della riunione; copia dello stesso sarà trasmessa entro cinque giorni al Rettore per l'eventuale seguito di competenza.

10. Il comitato studentesco, ove costituito, ovvero il presidente eletto dall'assemblea, garantisce l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti.

11. Il Rettore ha potere di intervento nel caso di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea.

12. I vari tipi di assemblea sono considerati attività scolastica a tutti gli effetti e durante il loro svolgimento gli allievi possono lasciare l'istituto, prima del termine normale dell'orario scolastico, solo dietro presentazione della giustificazione, secondo quanto disposto all'art. 1 commi 5 e 6.

13. Se nessun insegnante ritiene di voler concedere le ore necessarie per l'assemblea di classe, si adotterà il criterio della rotazione delle materie, in modo da rendere fattibile l'assemblea entro tre giorni dalla motivata richiesta. Le assemblee di classe e di istituto non possono, comunque, essere richieste sempre nello stesso giorno della settimana. Non possono aver luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni.

14. I docenti in servizio nelle ore di assemblea di istituto e di classe possono prendervi parte e devono comunque garantire la sorveglianza nei luoghi dell'assemblea o nei corridoi antistanti la classe.

Articolo 5 - Norme di sicurezza e responsabilità

1. Fumo

Ai sensi dell'art. 4, comma 1 del Decreto-Legge n. 104/2013 è vietato a tutti fumare nei locali interni e nelle aree all'aperto di pertinenza della scuola. È altresì vietato uscire dall'istituto durante gli intervalli della mattina.

2. Uso del cellulare

È sanzionato l'uso non consono e non autorizzato del cellulare durante le ore di lezione: l'apparecchio verrà momentaneamente ritirato dal docente, che annoterà sul registro quanto è avvenuto.

3. Sanzioni da applicare a chi copia da internet, da materiale cartaceo o altro

a) Lo studente è colto in flagrante:

- ritiro immediato del compito
- valutazione immediata con voto 1
- nota disciplinare sul registro di classe
- abolizione di tutti gli eventuali bonus previsti (ad es. giustificazioni) per tutto l'anno scolastico

b) Copiatura integrale o parziale dedotta all'atto della correzione del compito (suffragata, ad es., dal riscontro con un testo pubblicato su internet)

- sono previste le stesse sanzioni di cui al punto a

c) Se lo studente è recidivo, oltre a quanto previsto ai punti a e/o b:

- comminazione di un giorno di sospensione

d) Lo studente viene scoperto con dispositivi elettronici accesi ed accessibili nella prima parte della prova o con materiale cartaceo o altro con dati utili per la prova:

- ritiro immediato del dispositivo/materiale; consegna del dispositivo elettronico in vicepresidenza
- nota disciplinare sul registro di classe
- se all'atto della correzione si acquisisce la prova di una copiatura cfr. punto a

4. Uso dell'ascensore

E' vietato agli studenti l'uso dell'ascensore; per esigenze particolari verranno rilasciati dalla Direzione eventuali permessi.

5. Custodia delle cose

E' assolutamente vietato lasciare incustoditi denaro, oggetti di valore, libri e altri effetti personali nelle aule, nei laboratori e negli spogliatoi delle palestre. L'istituto non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni o sparizioni.

6. Rispetto dell'ambiente

Ogni studente deve collaborare in aula, negli altri ambienti di studio e in mensa alla raccolta differenziata, seguendo le indicazioni che gli vengono fornite. Ogni studente è chiamato a rispettare la pulizia degli ambienti dove lavora e studia non buttando rifiuti per terra e lasciando in ordine.

7. Norme di sicurezza

Ogni studente:

- a) deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti a scuola;
- b) osserva le disposizioni impartite dal Rettore ai fini della protezione collettiva e individuale;
- c) utilizza correttamente le apparecchiature presenti nella scuola;
- d) utilizza in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione;
- e) segnala immediatamente al Rettore, al personale docente o educativo, ATA, RLS le deficienze dei mezzi e dispositivi nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui viene a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle sue competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- f) non rimuove o modifica senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- g) non compie di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di Sua competenza, ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o delle altre persone presenti all'interno della scuola;
- h) è tenuto a sottoporsi ai programmi di formazione o di addestramento eventualmente organizzati dalla scuola in materia di sicurezza.

Approvato dal Collegio Unitario in data 20 settembre 2017 e dal Consiglio di istituto in data 22 settembre 2017.